

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE
AL BILANCIO DI
PREVISIONE

2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013

Il Collegio dei Revisori

eletto con delibera consiliare n. 113 - del 10/09/2012 - e composto dai Sig.ri:

- Dott. Graziella Boccaletti - iscritta al Registro dei Revisori Legali ed all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Presidente,
- Dott. Massimiliano Coloretti - iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Componente;
- Rag. Paolo Villa - iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed al Registro dei Revisori Legali - Componente;

vista la normativa in vigore ed in particolare il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato sulla G.U. 227 del 28.09.2000, che ha sostituito, abrogandole quasi totalmente, le precedenti disposizioni in materia di finanza locale;

viste le diverse leggi "finanziarie" succedutesi dal 2001 sino alla legge di stabilità finanziaria 2013 (legge 24.12.2012 n. 228);

esaminata la proposta definitiva del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 predisposta dalla Giunta Provinciale e deliberata con atto n. 12 del 22/01/2013, consegnata ai Revisori in data 25 gennaio u.s., e dopo avere assunto ulteriori elementi di conoscenza e di giudizio a seguito di incontri avuti con la Dirigente del Servizio Bilancio;

esaminati altresì i seguenti documenti allegati obbligatori :

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2011;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dei consorzi e delle società costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- prospetto della consistenza del personale e delle spese relative;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- (*per gli enti soggetti al patto di stabilità*) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (contenuto nella relazione previsionale programmatica);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08) (contenuto nella relazione previsionale programmatica);
- elenco dei mutui in ammortamento
- prospetto della consistenza del personale e delle spese relative
- tabella di verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità

visto quanto disposto dall'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con delibera n. 78 del Consiglio Provinciale in data 12 settembre 2002, in ordine alle modalità per la formazione e l'approvazione del bilancio di previsione;

ATTESTA

- che il bilancio è stato formato e presentato tenendo conto di quanto disposto in materia dal D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal Regolamento di Contabilità e dallo Statuto dell'Ente attualmente in vigore e dalle leggi finanziarie;
- che il bilancio viene adottato usufruendo della proroga al 30/06/2013 prevista dalla Legge di Stabilità 2013, visto il clima di incertezza creatosi nel 2012 sulle Province;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità di cui al primo comma dell'art. 151 ed al primo comma dell'art.162 del D.Lgs. 267/2000;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/1/96, n. 194;
- che le previsioni definitive 2012 riportate alla colonna 4 dello schema di bilancio 2013 tengono conto dell'assestamento generale deliberato in data 26/11/2012;

- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta tenendo conto dello schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che al bilancio sono allegati il piano triennale degli investimenti 2013/2015, il rendiconto per l'esercizio 2011 e la tabella di riscontro della situazione di deficitarietà;
- che i dati relativi agli accertamenti ed agli impegni 2011 qui riportati sono quelli che risultano dal relativo rendiconto approvato dal Consiglio Provinciale;
- che i dati relativi alla previsione assestata 2012 presi ora in considerazione corrispondono a quanto deliberato dallo stesso Consiglio in data 26 /11/2012 con delibera n. 145 e pareggiano in Euro 136.917.140,65.

PRENDE ATTO

- che il Responsabile del Servizio Bilancio ha confermato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000 con nota in data 25/01/2013 che si unisce alla presente relazione quale allegato "A";
-

RILEVA

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 presenta il seguente

Quadro generale riassuntivo 2013

ENTRATA		SPESA	
Titolo I - Tributarie	50.948.200,00	Titolo I - Correnti	59.644.298,74
Titolo II - Trasferimenti	14.119.498,74	Titolo II - Conto capitale	46.945.087,00
Titolo III - Extratributarie	3.448.600,00	Titolo III - Rimborso di prestiti	8.112.000,00
Titolo IV - Alienaz., trasfer. ecc.	46.185.087,00	Titolo IV - Servizi per c/terzi	6.540.000,00
Titolo V - Accensione prestiti	0		
Titolo VI - Servizi per c.terzi	6.540.000,00		
Totale	121.241.385,74	Totale	121.241.385,74
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di Amministrazione	0
Totale generale dell'entrata	121.241.385,74	Totale generale della spesa	121.241.385,74

- che l'equilibrio finanziario è così dimostrato

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	Note sugli equilibri	
1	2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario			
Entrate titolo I	50.948.200,00		
Entrate titolo II	14.119.498,74		
Entrate titolo III	3.448.600,00		
	=====		
Totale Entrate Titolo I-II-III	68.516.298,74		
Spese correnti	-59.644.298,74		
	=====		
Differenza	8.872.000,00		
Quote di capitale Amm.to dei Mutui	-8.112.000,00		
	=====		
Differenza	760.000,00		
B) Equilibrio finale			
Entrate titolo I	50.948.200,00		
Entrate titolo II	14.119.498,74		
Entrate titolo III	3.448.600,00		
Entrate titolo IV	46.185.087,00		
Avanzo	0,00		
	=====		
Totale Entrate Finali (E)	114.701.385,74		
Spese correnti Titolo I	-59.644.298,74		
Spese in c/capitale titolo II	-46.945.087,00		
Disavanzo	0,00		
	=====		
Totale Spese Finali (S)	-106.589.385,74		

Saldo netto da impiegare (E+S)	8.112.000,00		

- che il bilancio pluriennale 2013-2015, al netto delle partite di giro, presenta il seguente quadro generale riassuntivo:

PLURIENNALE

ENTRATA

	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Titolo I - Tributarie	50.948.200,00	51.348.200,00	51.610.000,00
Titolo II - Trasferimenti	14.119.498,74	14.090.947,25	14.080.947,25
Titolo III - Extratributarie	3.448.600,00	3.506.700,00	3.506.100,00
Titolo IV - Alienaz., trasfer. ecc.	46.185.087,00	43.837.830,00	39.042.020,00
Titolo V - Accensione prestiti	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>114.701.385,74</i>	<i>112.783.677,25</i>	<i>108.239.067,25</i>
Avanzo Amministrazione			
Totale generale dell'entrata	114.701.385,74	112.783.677,25	108.239.067,25

SPESA

	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Titolo I - Correnti	59.644.298,74	60.273.847,25	60.207.047,25
Titolo II - Conto capitale	46.945.087,00	44.127.830,00	39.322.020,00
Titolo III - Rimborso di prestiti	8.112.000,00	8.382.000,00	8.710.000,00
Totale generale della spesa	114.701.385,74	112.783.677,25	108.239.067,25

- che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2013:

a) il pareggio finanziario, richiesto dal 6° comma dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, è previsto nelle somme sopraelencate e precisamente

entrate	Euro	114.701.385,74
spese	Euro	114.701.385,74

b) l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

entrate - Titolo I, II, III + avanzo applicato	Euro	68.516.298,74
spese correnti - Titolo I	Euro	<u>59.644.298,74</u>
differenza	Euro	8.872.000,00
quota capitale di ammortamento mutui - Titolo III	Euro	<u>8.112.000,00</u>
differenza	+ Euro	<u>760.000,00</u>
entrata - Titolo IV	Euro	46.185.087,00
entrata - Titolo V	Euro	<u>0</u>
totale	Euro	46.185.087,00
spesa in conto capitale - Titolo II	Euro	<u>46.945.087,00</u>
differenza	- Euro	<u>760.000,00</u>

- c) la differenza positiva rilevata nella parte corrente per Euro 760.000,00 è destinata ad investimenti e ciò nel rispetto dei principi dell'equilibrio finanziario; in particolare Euro 500.000,00 per il piano investimenti 2013, Euro 130.000,00 per investimenti nel settore della caccia e della pesca, Euro 120.000,00 per contributi in conto capitale destinati al settore delle biblioteche ed Euro 10.000,00 per interventi a sostegno dell'economia provinciale;
- d) l'entrata corrente, distinta per fonti di provenienza, e al netto delle entrate delegate vincolate, è così prevista nel bilancio 2013 e viene di seguito raffrontata con la previsione iniziale 2012 e con la previsione assestata 2012, evidenziandone inoltre le variazioni percentuali delle diverse fonti:

Descrizione	Previsione	%	Previsione	%	Previsione	%	Differenz
	iniziale 2012		assestata 2012		2013		a % 5/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	44.282.200	87,43%	50.458.836	85,79%	50.948.200	96,98%	0,97%
Contr.e trasf.	3.338.200	6,59%	4.600.265	7,82%	0	0,00%	-100,00%
Extratribut.	1.689.040	3,33%	2.100.913	3,57%	1.587.600	3,02%	-24,43%
<i>Totale</i>	<i>49.309.440</i>	<i>97,36%</i>	<i>57.160.014</i>	<i>97,18%</i>	<i>52.535.800</i>	<i>100,00%</i>	<i>-8,09%</i>
Avanzo di amministr.	1.339.500	2,64%	1.656.500	2,82%	0		
<i>Totale</i>	<i>50.648.940</i>	<i>100,00%</i>	<i>58.816.514</i>	<i>100,00%</i>	<i>52.535.800</i>	<i>100,00%</i>	<i>-10,68%</i>

Per l'adozione del Bilancio di previsione 2013 si è fruito della proroga al 30/06/2013 concessa dalla Legge di Stabilità 2013.

Il bilancio tiene conto di quanto disposto dalla Legge 228 del 24/12/2012, ed in particolare:

- sono stati ridefiniti i tagli già operati dalla cosiddetta Spending Review (D.L. 95/2012), con una riduzione complessiva del fondo sperimentale di riequilibrio di Euro 1.200.000,00;
- si è tenuto conto delle modifiche al patto di stabilità 2013;
- sono stati operati ulteriori tagli alle spese;
- si è tenuto conto che le norme relative al riordino delle Province sono state sospese fino al 31/12/2013.

e) le entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa, per un uguale ammontare, ad interventi correlati e consentiti dalle vigenti disposizioni;

f) le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste nel bilancio 2013 e hanno subito le seguenti variazioni rispetto alle previsioni iniziali 2012 ed alle previsioni assestate 2012:

N.	Spese correnti (tit. I)	Previsione iniziale 2012	%	Previsione assestata 2012	%	Previsione 2013	%	Differenza % 5/3
		1	2	3	4	5	6	7
a	Personale	16.383.338,00	25,17	16.454.138,00	24,98	16.236.817,49	27,22	-1,32
b	Acq. beni di consumo e mat. prime	840.500,00	1,29	1.003.942,65	1,52	837.860,00	1,40	-16,54
c	Prestazioni di servizi	18.233.555,30	28,01	20.137.831,00	30,57	16.420.696,00	27,53	-18,46
d	Utilizzo di beni di terzi	1.740.325,00	2,67	1.640.325,00	2,49	1.538.600,00	2,58	-6,20
e	Trasferimenti	20.615.132,49	31,67	23.230.045,46	35,27	18.121.625,25	30,38	-21,99
f	Interessi passivi e on. finanziari	5.607.900,00	8,62	1.476.221,27	2,24	4.866.500,00	8,16	229,66
g	Imposte e tasse	1.365.996,30	2,10	1.373.966,30	2,09	1.317.200,00	2,21	-4,13
h	Oneri straordinari della gest.corrente	45.000,00	0,07	45.000,00	0,07	45.000,00	0,08	0,00
i	Ammortam. dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	0,00
l				293.000,00	0,44	-	-	-100,00
m	Fondo di riserva	260.000,00	0,40	210.000,00	0,32	260.000,00	0,44	23,81
	TOTALE	65.091.747,09	100,00	65.864.469,68	100,00	59.644.298,74	100,00	-9,44

Le stesse spese correnti riepilogate per **funzioni**, sono così previste nel bilancio 2013 ed hanno subito le seguenti variazioni rispetto alle previsioni iniziali 2012 ed alle previsioni assestate 2012:

Spese correnti (tit. I)	Previsione iniziale 2012	%	Previsione assestata 2012	%	Previsione 2013	%	Differenza %5/3
	1	2	3	4	5	6	7
Amministrazione generale	16.370.335,42	25,15	18.237.207,67	27,69	19.414.826,00	32,55	6,46
Istruzione Pubblica	21.422.272,70	32,91	19.934.131,26	30,27	16.447.616,00	27,58	-17,49
Cultura e Beni Culturali	2.172.809,00	3,34	1.784.124,00	2,71	1.715.628,00	2,88	-3,84
Turismo, Sport e Tempo Libero	652.832,00	1,00	688.962,11	1,05	562.484,00	0,94	-18,36
Trasporti	636.900,00	0,98	1.094.988,95	1,66	608.800,00	1,02	-44,40
Gestione del Territorio	12.246.021,00	18,81	11.026.706,92	16,74	9.636.868,00	16,16	-12,60
Tutela Ambientale	3.520.765,64	5,41	3.806.059,92	5,78	3.331.417,00	5,59	-12,47
Settore sociale	570.525,08	0,88	1.222.332,64	1,86	481.707,49	0,81	-60,59
Sviluppo economico	7.499.286,25	11,52	8.069.956,21	12,25	7.444.952,25	12,48	-7,74
TOTALE	65.091.747,09	100,00	65.864.469,68	100,00	59.644.298,74	100,00	-9,44

Inoltre le spese correnti si possono suddividere tra spese proprie e spese per funzioni delegate e vincolate come sotto rappresentate:

N.	Spese correnti (tit. I)	Previsione iniziale 2012	%	Previsioni assestate 2012	%	Previsione 2013	%	Differenza %5/3
		1	2	3	4	5	6	7
1	Spese correnti	42.823.257,49	65,79	46.935.513,77	71,26	43.923.800,00	73,64	-6,42
2	Spese correnti per funzioni delegate e vincolate	22.268.489,60	34,21	18.928.955,91	28,74	15.720.498,74	26,36	-16,95
	TOTALE	65.091.747,09	100,00	65.864.469,68	100,00	59.644.298,74	100,00	-9,44

g) le spese in conto capitale del Titolo 2° pari a Euro 46.945.087,00 sono ricomprese nel piano degli investimenti per Euro 45.296.067,00 relativamente agli investimenti effettivamente a carico dell'Ente.

Il loro finanziamento è così previsto:

1. mezzi propri:

Avanzo destinato ad investimenti	Euro	0,00	
alienazioni di beni	Euro	6.100.000,00	
dismissioni patrimoniali	Euro	10.146.665,00	
eccedenze entrate correnti	Euro	500.000,00	
Totale 1) pari al 36,97%			Euro 16.746.665,00

2. mezzi di terzi:

Privati ed Enti Pubblici	Euro	12.050.000,00	
Mutui o aperture di credito	Euro	0,00	
Comuni trasferimenti	Euro	1.078.000,00	
Contributi TAV	Euro	0,00	
Fondi regionali	Euro	15.421.402,00	
Totale 2) pari al 63,03 %			Euro 28.549.402,00
Totale (1+ 2)	Euro		45.296.067,00

Gli investimenti finanziati con mezzi propri (36,97%) risultano in aumento rispetto alla previsione iniziale del bilancio 2012 (33,16%) e la copertura deriva dalla previsione di alienazioni patrimoniali e immobiliari, dismissioni ed eccedenze di entrate correnti destinate agli investimenti.

Tutto ciò consente di non ricorrere all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, tenuto conto anche dei parametri soggettivi dell'ente in materia di indebitamento.

La maggior parte degli investimenti, che è principalmente relativa ad infrastrutture stradali e scolastiche, è realizzata con l'apporto finanziario della Regione, dei Comuni e di altri Enti.

Tali investimenti sono così ripartiti tra i servizi:

- Gestione e conservazione del patrimonio	Euro	400.000,00	0,88%
- Edilizia scolastica e universitaria	Euro	5.550.000,00	12,25%
- Conservazione strade e mobilità sostenibile	Euro	4.750.000,00	10,49%
- Nuove infrastrutture stradali	Euro	31.655.567,00	69,89%
- Investimenti per Servizi diversi	Euro	2.940.500,00	6,49%
totale	Euro	45.296.067,00	100,00%

Gli investimenti complessivi del titolo secondo di Euro 46.945.087,00 **suddivisi** invece **per interventi** e confrontati con la previsione iniziale 2012 e con le previsioni assestate 2012, sono così ripartiti:

Descrizione	Previsione iniziale 2012	%	Previsioni Assestate 2012	%	Previsione 2013	%	Differenza %53
	1	2	3	4	5	6	7
a) Acquisizione beni immobili	44.481.650,00	85,82	52.392.193,75	87,22	42.161.947,00	89,81	-19,53
b) Espropri e servitù onerose	-	0,00	-	0,00	-	0,00	0,00
c) Acquis. Beni mobili, macch, etc.	710.000,00	1,37	658.300,00	1,10	430.000,00	0,92	-34,68
d) Incarichi professionali esterni	150.000,00	0,29	150.000,00	0,25	150.000,00	0,32	0,00
e) Trasn. di capitale	6.436.971,84	12,42	6.835.177,22	11,38	2.863.140,00	6,10	-58,11
f) Partecipaz. Azionarie	50.000,00	0,10	36.000,00	0,06	-	0,00	-100,00
g) Conferimenti di capitale	-	0,00	-	0,00	1.340.000,00	2,85	100,00
h) Concessione crediti e anticipazioni	-	0,00	-	0,00	-	0,00	0,00
TOTALE	51.828.621,84	100,00	60.071.670,97	100,00	46.945.087,00	100,00	-21,85

Relativamente alle spese per la acquisizione di beni immobili, anche per l'esercizio 2013 la parte più rilevante interessa le funzioni riguardanti la gestione del territorio ed in particolare le infrastrutture stradali e scolastiche.

Le stesse spese in conto capitale **riepilogate per funzioni**, sono così previste nel bilancio 2013 ed hanno subito le seguenti variazioni rispetto iniziale 2012 e con le previsioni assestate 2012:

N	Spese in c/capitale	Previsione iniziale 2012	%	Previsione assestate 2012	%	Previsione 2013	%	Differenza 5/3 %
		1	2	3	4	5	6	7
1	Amministrazione generale	1.000.000,00	1,93	1.458.000,00	2,43	750.000,00	1,60	-48,56
2	Istruzione Pubblica	9.050.000,00	17,46	10.845.000,00	18,05	5.720.000,00	12,18	-47,26
3	Cultura e Beni Culturali	400.000,00	0,77	94.600,00	0,16	170.000,00	0,36	79,70
4	Turismo, Sport e Tempo Libero	493.000,00	0,95	314.400,00	0,52	263.000,00	0,56	-16,35
5	Trasporti	50.000,00	0,10	-	0,00	1.340.000,00	2,85	100,00
6	Gestione del Territorio	36.514.270,00	70,45	41.436.092,38	68,98	36.405.567,00	77,55	-12,14
7	Tutela Ambientale	2.623.231,84	5,06	4.328.231,84	7,21	1.370.000,00	2,92	-68,35
8	Settore sociale	50.600,00	0,10	50.600,00	0,08	-	0,00	0,00
9	Sviluppo economico	1.647.520,00	3,18	1.544.746,75	2,57	926.520,00	1,97	-40,02
	TOTALE	51.828.621,84	100,00	60.071.670,97	100,00	46.945.087,00	100,00	-21,85

h) l'onere per l'ammortamento dei mutui passivi e di altre forme di finanziamento reperibili sul mercato iscritti nel bilancio rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche solamente per l'anno 2013. Per gli anni 2014 e 2015 l'Ente non rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente e pertanto non è stato previsto il ricorso all'accensione di nuovi prestiti.

Quanto sopra si desume dai seguenti conteggi:

- Entrate correnti 2011 = Euro 83.539.049,82
6% sulle entrate correnti accertate = Euro 5.012.343 (nuovo limite per l'accesso ad ulteriori forme di finanziamento esterne)
 Gli interessi passivi già iscritti a bilancio di previsione 2013 = 4.861.500,00, pertanto, consentirebbero un margine ridottissimo per nuovi indebitamenti.

Per quanto riguarda il bilancio pluriennale i limiti scendono, scendono sia per il 2014 che per il 2015, al 4%.

Poiché l'incidenza percentuale è influenzata oltre che dall'ammontare degli interessi anche e soprattutto dall'entità delle Entrate Correnti, pur in assenza di ulteriori indebitamenti, sia per il 2014 che per il 2015 non è possibile rispettare il nuovo limite del 4% (anno 2014 : 6,33%, anno 2015 : 6,73%).

- i) non è stata iscritta a bilancio alcuna somma per anticipazione di tesoreria;
- j) nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente;

k) i parametri di deficitarietà, definiti in base al D.M. 10 giugno 2003 n. 217, vengono riportati di seguito. Dai rendiconti 2010 e 2011 emergono i seguenti dati:

	DESCRIZIONE	2010	2011
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore, in termini di valore assoluto, al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	NO
2	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regioni per funzioni delegate)	NO	NO
3	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO	NO
4	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuol)	SI	SI
5	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO	NO
6	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	NO
7	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO	NO
8	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuol riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniale e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO	NO

Il Collegio rileva che nessuno dei parametri di deficitarietà è oltre il limite consentito ad eccezione del parametro n. 4 relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento, non assistiti da contribuzioni, sulle entrate correnti (Titolo I, II e III).

Tale parametro risulta infatti pari al 195,71% per l'anno 2010 e al 169,88% per l'anno 2011, pertanto superiore al limite del 140% posto dalla nuova norma, mentre è stato rispettato, fino al 2011, il limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuol. La contrazione delle entrate tributarie verificatasi negli ultimi esercizi ha contribuito, fino al 2010, al peggioramento del parametro di deficitarietà in commento. Per l'anno 2011 si evidenzia, di contro, un consistente miglioramento dovuto proprio all'aumento delle entrate correnti.

L'art. 242 del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali (267/2000) prevede che sono da considerarsi in condizione strutturalmente deficitaria gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da

un'apposita tabella da allegare al certificato del rendiconto della gestione, nel caso in cui almeno la metà dei parametri obiettivi presentino valori deficitari. Ciò si verifica quando almeno la metà dei parametri (quattro su otto) risultano superiori ai limiti. Nel caso della Provincia di Reggio Emilia solo un parametro su otto risulta superiore ai limiti.

- l) Il prospetto allegato al bilancio di previsione e le previsioni dei flussi di conto capitale, unitamente alle previsioni di entrata e di spesa, riportano gli obiettivi della cosiddetta competenza mista. Gli obiettivi del patto 2013 ed anche degli anni successivi del bilancio pluriennale sono stati determinati con riferimento alla normativa in vigore al momento dell'approvazione della proposta di bilancio di previsione da parte della Giunta. Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere attentamente e costantemente monitorate in stretta collaborazione con il settore tecnico durante la gestione, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

- m) l'andamento complessivo delle entrate e delle spese previste, raffrontato con i dati del rendiconto 2011, della previsione iniziale 2012 e della previsione assestata 2012 si può così riassumere:

TABELLA DELLE ENTRATE

ENTRATE	2011	2012	2012	2013	Differenza	%
	Accertamenti	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Bilancio previsione	(4 - 3)	(5 / 3)
	1	2	3	4	5	6
Tit. I	50.631.541,01	44.282.200,00	50.458.835,56	50.948.200,00	489.364,44	0,97%
Tit. II	28.952.304,74	23.242.290,96	24.971.614,00	14.119.498,74	-10.852.115,26	-43,46%
Tit. III	3.955.204,07	4.094.040,00	4.846.703,99	3.448.600,00	-1.398.103,99	-28,85%
Tot.	83.539.049,82	71.618.530,96	80.277.153,55	68.516.298,74	-11.760.854,81	-14,65%
Tit. IV	15.036.127,28	49.582.121,84	45.937.570,97	46.185.087,00	247.516,03	0,54%
Tit. V	5.960.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tit. VI	4.606.675,59	6.840.000,00	6.840.000,00	6.540.000,00	-300.000,00	-4,39%
Tot.	109.141.852,69	128.040.652,80	133.054.724,52	121.241.385,74	-11.813.338,78	-8,88%
A.A.	0	3.545.416,13	3.862.416,13	0,00	-3.862.416,13	-100,00%
Tot.	109.141.852,69	131.586.068,93	136.917.140,65	121.241.385,74	-15.675.754,91	-11,45%

Le variazioni più rilevanti riguardano:

- titolo II: la riduzione di euro 10.852.000 deriva principalmente dalla completa eliminazione dei trasferimenti statali (categoria 1 – 1.276.000), dalla riduzione dei trasferimenti correnti dalla Regione (categoria 2 – 2.718.000), e dalla riduzione dei contributi regionali in materia di formazione, politiche scolastiche e mercato del lavoro (- 3.700.000) e in materia di agricoltura (- 2.198.000);
- titolo III: la riduzione deriva principalmente da minori sanzioni amministrative previste (- 433.000), minori dividendi da società previsti (- 114.000), da minori proventi diversi (- 313.000) e dall'eliminazione della previsione di rimborso interessi da A.C.T. (- 128.000).

TABELLA DELLE SPESE

SPESE	2011	2012	2012	2013	Differenza	%
	Impegni	Prev. Iniziale	Previsione assestata	Bilancio previsione	(4 - 3)	(5 / 3)
	1	2	3	4	5	
Tit. I	71.272.622,66	65.091.747,09	65.864.469,68	59.644.298,74	-6.220.170,94	-9,44%
Tit. III	7.380.428,09	7.825.700,00	4.141.000,00	8.112.000,00	3.971.000,00	95,89%
Tot.	78.653.050,75	72.917.447,09	70.005.469,68	67.756.298,74	-2.249.170,94	-3,21%
Tit. II	23.097.156,40	51.828.621,84	60.071.670,97	46.945.087,00	-13.126.583,97	-21,85%
Tit. IV	4.606.675,59	6.840.000,00	6.840.000,00	6.540.000,00	-300.000,00	-4,39%
Tot.	106.356.882,74	131.586.068,93	136.917.140,65	121.241.385,74	-15.675.754,91	-11,45%

La notevole diminuzione del rimborso rate mutui (titolo III) è dovuta alla moratoria sui mutui della Cassa Depositi e Prestiti che ha previsto lo slittamento a fine mutuo delle rate 2012 per i Comuni e le Province terremotate.

n) il bilancio pluriennale 2012/2014 deliberato nell'anno 2012, nella colonna relativa all'esercizio 2013 prevedeva un totale - al netto delle partite di giro - di Euro 117.447.243,62 mentre il bilancio 2013 predisposto ora dalla Giunta Provinciale presenta un totale di Euro 114.701.385,74 con una diminuzione di Euro 2.745.857,88 .

IL COLLEGIO PRENDE ATTO

- che lo Statuto in vigore è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 40 del 3 giugno 2004 e che ad esso sono stati adeguati i Regolamenti dell'Ente o lo saranno ove necessario;
- che la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta, fornisce la motivata dimostrazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, secondo il dettato dell'art. 170 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- che la manovra finanziaria che la Provincia attua per conseguire l'equilibrio economico e finanziario del bilancio 2013 si caratterizza principalmente come segue, con riferimento anche alle previsioni assestate al 26.11.2012;

ENTRATE CORRENTI

relativamente alle entrate tributarie (Tit. I):

ENTRATE TRIBUTARIE	Consuntivo 2011	Previsioni iniziali 2012	Previsioni assestate 2012	Previsioni 2013	diff. % 2013/2012 assest.
Arretrati tributi vari	-	-	-	-	-
Addizionale consumi energia elettrica	10.287.739,16		843.000,00	0	100,00%
Imposta prov.le di trascrizione (IPT)	13.007.464,51	14.200.000,00	16.451.000,00	16.000.000,00	-2,74%
Imposta RC Auto	23.902.521,36	26.702.200,00	28.635.200,00	28.000.000,00	-2,22%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	2.995.842,89	2.950.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	0,00%
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani	222.958,97	220.000,00	210.000,00	200.000,00	-4,76%
Compartecipazione al gettito irpef	0	0	0	0	0,00%
Tosap	215.014,12	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,00%
Fondo sperimentale statale di riequilibrio			909.635,56	0,00	100,00%
Fondo sperimentale regionale di riequilibrio				3.338.200,00	100,00%
Totale entrate tributarie	50.631.541,01	44.282.200,00	50.458.835,56	50.948.200,00	0,97%

- le entrate tributarie rappresentano il 42,02% delle entrate correnti. Complessivamente si prevede che le entrate tributarie registreranno un aumento dello 0,97%;
- l'addizionale Enel è soppressa a partire dall'anno 2012;
- il gettito dell'imposta provinciale di trascrizione previsto è in lieve diminuzione rispetto all'assestato 2012 poiché si è tenuto conto della tendenza verificatasi a fine 2012;
- l'imposta RC auto è ugualmente prevista in lieve diminuzione aumento a causa della prevista contrazione nelle spese del comparto automobilistico;

- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale è stato confermato con l'aliquota del 5% ;
- il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è stato previsto in diminuzione rispetto ai dati dell'assestamento 2012;
- non è stata prevista la compartecipazione Irpef;
- la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è prevista invariata rispetto ai dati dell'assestamento 2012;
- nel bilancio di previsione 2013 vengono a mancare le entrate dal *Fondo sperimentale statale di riequilibrio*, che nel bilancio assestato 2012 ammontavano ad Euro 909.635,56, mentre sono previste entrate dal *Fondo sperimentale regionale di riequilibrio* per Euro 3.338.200,00.

relativamente ai trasferimenti (Tit. II):

TRASFERIMENTI CORRENTI	Consuntivo 2011	Previsioni iniziali 2012	Previsioni assestate 2012	Previsioni 2013	diff. % 2013/2012 assest.
Trasferimenti correnti dallo Stato	344.060,12	0,00	1.275.618,38	0	-100,00%
Trasferimenti correnti dalla regione	27.720.309,76	22.792.290,96	22.528.438,14	13.699.498,74	-39,19%
Trasferimenti correnti da altri enti	887.934,86	450.000,00	1.167.557,48	420.000,00	-64,03%
Totale trasferimenti correnti	28.952.304,74	23.242.290,96	24.971.614,00	14.119.498,74	-43,46%

- rappresentano complessivamente il 11,65% delle entrate correnti, dato in significativa diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente, prevalentemente per effetto del previsto azzeramento dei trasferimenti erariali e dalla diminuzione dei trasferimenti da parte della Regione.

Si riassume il dettaglio nella seguente tabella:

Cat. 1- Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	Euro	0,00
Cat. 2 – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	Euro	448.332,49
Cat. 3 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	Euro	13.251.166,25
Cat. 4 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi Comunitari per progetti comunitari	Euro	0,00
Cat. 5 – Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore Pubblico	Euro	420.000
		=====
TOTALE	Euro	14.119.498,74

con un decremento complessivo di Euro 10.852.115,26 (- 43,46%) sull'assestato 2012 che ammonta ad Euro 24.971.614,00.

Si osserva, come sempre, che le entrate del titolo II possono essere suscettibili di variazioni a seguito di più puntuali comunicazioni da parte degli enti erogatori;

relativamente alle entrate extra tributarie (Tit. III):

	Consuntivo 2011	Previsioni iniziali 2012	Previsioni assestate 2012	Previsioni 2013	diff. % 2013/2012 assest.
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.955.204,07	4.094.040,00	4.846.703,99	3.448.600,00	-28,85%

- rappresentano il 2,84 % delle entrate correnti;
- complessivamente (incluse le funzioni vincolate e delegate) si riducono del 28,85% rispetto alle previsioni assestate 2012 passando da Euro 4.846.703,99 a Euro 3.448.600,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2011	2012	2012	2013	Differenza	%
	Accertamenti	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Bilancio previsione	(4 - 3)	(5 / 3)
	1	2	3	4	5	6
Alienazioni Tit.IV cat.1	265.133,07	13.780.765,00	11.880.165,00	16.296.665,00	4.416.500,00	37,18%
Trasferimenti Tit.IV cat.2/5	13.628.837,41	35.551.356,84	33.807.405,97	29.638.422,00	-4.168.983,97	-12,33%
Riscossione crediti Tit.IV cat.6	1.142.156,80	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00%
Accensione prestiti Tit.V	5.960.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tot.	20.996.127,28	49.582.121,84	45.937.570,97	46.185.087,00	247.516,03	0,54%

relativamente alle entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti (Tit. IV):

- l'importo previsto per le alienazioni è relativo in particolare alla vendita dell'immobile ex CAR, di Villa Ottavi e di alcune case cantoniere. Il dettaglio è riportato nello specifico allegato al bilancio di previsione, come disposto dal DL 112/08 all'art. 58. Si prevede inoltre di alienare le azioni Autobrennero.
- i trasferimenti di capitale dalla Regione, da altri Enti del settore pubblico e da altri soggetti passano da euro 33.807.405,97 (assestato 2012) a euro 29.638.422, con una riduzione di circa il 12,33% dovuta soprattutto ai minori trasferimenti regionali;

relativamente alle entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V):

- Le previste alienazioni consentono di autofinanziare gli investimenti senza fare il ricorso all'indebitamento.

SPESE CORRENTI

	Consuntivo 2011	Previsioni iniziali 2012	Previsioni assestate 2012	Previsioni 2013	diff. % 2013/prev. iniziali 2012	diff. % 2013/assest. 2012
	1	2	3	4	4/2	4/3
SPESE CORRENTI (tit.I e III)						
Spese correnti	45.121.339,43	42.823.257,49	46.935.513,77	43.923.800,00	2,57%	-6,42%
Spese correnti per funzioni delegate e vincolate	26.151.283,23	22.268.489,60	18.928.955,91	15.720.498,74	-29,40%	-16,95%
Totale Titolo I	71.272.622,66	65.091.747,09	65.864.469,68	59.644.298,74	-8,37%	-9,44%
Rimborso prestiti	7.380.428,09	7.825.700,00	4.141.000,00	8.112.000,00	3,66%	95,89%
TOTALE SPESE CORRENTI	78.653.050,75	72.917.447,09	70.005.469,68	67.756.298,74	-7,08%	-3,21%

relativamente alle spese correnti (Tit. I e Tit. III):

complessivamente le spese correnti (Tit. I e III), incluse le funzioni delegate e vincolate, ammontano ad Euro 67.756.298,74 con una diminuzione del 3,21% rispetto alle previsioni assestate 2012 (Euro 70.005.469,68);

SPESE CORRENTI (tit.I) PER INTERVENTO	Consuntivo 2011 1	Previsioni iniziali 2012 2	Previsioni asestate 2012 3	Previsioni 2013 4	diff. % 2013/ prev. iniziali 2012 4/2	diff. % 2013/ asest.2012 4/3
Personale	16.104.746,46	16.383.338,00	16.454.138,00	16.236.817,49	-0,89%	-1,32%
Acquisto di beni	853.810,73	840.500,00	1.003.942,65	837.860,00	-0,31%	-16,54%
Prestazioni di servizi	18.420.902,93	18.233.555,30	20.137.831,00	16.420.696,00	-9,94%	-18,46%
Utilizzo beni di terzi	1.633.510,60	1.740.325,00	1.640.325,00	1.538.600,00	-11,59%	-6,20%
Trasferimenti	27.254.603,92	20.615.132,49	23.230.045,46	18.121.625,25	-12,10%	-21,99%
Interessi passivi	5.544.625,87	5.607.900,00	1.476.221,27	4.866.500,00	-13,22%	229,66%
Imposte e tasse	1.358.744,05	1.365.996,30	1.373.966,30	1.317.200,00	-3,57%	-4,13%
Oneri straordinari della gestione corr.	101.678,10	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00%	0,00%
Fondo svalutazione crediti	0	0	293.000,00	0	0,00%	-100,00%
Fondo di riserva	0	260.000,00	210.000,00	260.000,00	0,00%	23,81%
TOTALE SPESE CORRENTI	71.272.622,66	65.091.747,09	65.864.469,68	59.644.298,74	-8,37%	-9,44%

relativamente alla suddivisione delle spese correnti per natura economica, si osserva quanto segue:

a) Spese per il personale dipendente

la spesa per il personale dipendente diminuisce del 0,89% rispetto alle previsioni 2012, e dell'1,32% rispetto alle previsioni asestate 2012, attestandosi al 27,22% del totale spese correnti;

b) Spese per acquisto di beni di consumo e materie prime

si registra una diminuzione dello 0,31 % rispetto al preventivo 2012 mentre si evidenzia una riduzione del 16,54 % rispetto alle previsioni asestate 2012, per la programmata razionalizzazione degli acquisti;

c) Spese per prestazione di servizi

si evidenzia una diminuzione del 9,94% rispetto alla previsione 2012, mentre la variazione rispetto alle previsioni asestate 2012 è una diminuzione dell'18,46%. In questa voce sono compresi anche i fondi delegati per la formazione;

d) Spese per utilizzo beni di terzi

registrano una diminuzione del 11,56% rispetto alla previsione 2011 e del 6,20% rispetto alle previsioni asestate 2012;

- e) Spese per trasferimenti
sono in diminuzione a causa dei minori trasferimenti dalla Regione per lo svolgimento di funzioni delegate e vincolate. La riduzione è del 12,10% rispetto alla previsione 2012 e del 21,99% rispetto alle previsioni assestate 2012;
- f) Spese per interessi passivi e oneri finanziari
si constata una riduzione del 13,22% rispetto al preventivo 2012 e un aumento del 229,66% rispetto alle previsioni assestate 2012, in quanto a seguito del terremoto nel 2012 la Provincia ha usufruito della sospensione del pagamento delle rate dei mutui Cassa Depositi e Prestiti; il confronto con i dati delle previsioni iniziali del 2012 evidenziano invece una diminuzione del 13,22% dovuta ai minori tassi d'interesse ora in vigore e all'estinzione anticipata di alcuni mutui;
- g) Spese per imposte e tasse
si registra una leggera diminuzione in entrambi i raffronti;
- h) Spese per oneri straordinari della gestione corrente
il dato è previsto in misura invariata sia rispetto alla previsione iniziale 2012, che rispetto alle previsioni assestate 2012;
- i) Spese per ammortamenti dell'esercizio
si prende atto che l'Ente ha ritenuto di non dovere accantonare alcuna somma destinata a tal fine nel bilancio 2013, come consentito dall'art. 27 c. 7 lett. B) della Legge finanziaria 2002 che ha previsto la facoltà, in luogo dell'obbligo, di iscrivere gli ammortamenti in bilancio.
- j) Fondo svalutazione crediti
nel bilancio di previsione 2013 non vengono accantonati importi al fondo svalutazione crediti, in quanto gli stanziamenti già previsti in sede di assestamento 2012 confluiranno nell'avanzo vincolato a tale scopo al momento l'approvazione del consuntivo, e tali somme si ritengono sufficienti a rispettare la percentuale richiesta del 25% dei residui attivi del titolo I e III anteriori al 2007.
- k) Fondo di riserva
è stata stanziata nell'apposito intervento la somma di Euro 260.000,00 che rappresenta lo 0,38% delle spese correnti (titolo I e III) e pertanto contenuta nei limiti di cui all'art. 166, primo comma del decreto legislativo 267/2000 (minimo 0,30% - massimo 2%).

SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESE IN CONTO CAPITALE	2011	2012	2012	2013	Differenza	%
	Accertamenti	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Bilancio previsione	(4 - 3)	(5 / 3)
	1	2	3	4	5	6
Titolo II	23.097.156,40	51.821.621,84	60.071.670,97	46.945.087,00	-13.126.583,97	-21,85%
Tot.	23.097.156,40	51.821.621,84	60.071.670,97	46.945.087,00	-13.126.583,97	-21,85%

relativamente alle spese in conto capitale (Tit. II):

- la tabella mette in evidenza come la previsione 2013, rispetto all'assestato 2012 sia in diminuzione del 21,85%.
- si sottolinea il notevole intervento finanziario della Regione, dei Comuni e degli altri enti pubblici destinato soprattutto agli interventi nelle infrastrutture stradali e scolastiche.

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

SPESE CONTO CAPITALE PER INTERVENTO	Consuntivo 2011	Previsioni assestate 2012	Previsioni 2013	diff. % 2013/2012 assest
Gestione e conservazione del patrimonio	247.000,00	1.000.000,00	400.000,00	-60,00%
Edilizia scolastica e universitaria	4.227.050,40	10.500.000,00	5.550.000,00	-47,14%
Mobilità sostenibile e conservazione strade	7.249.252,00	11.142.200,00	4.750.000,00	-57,37%
Nuove infrastrutture stradali	6.564.823,17	30.193.892,00	31.655.567,00	4,84%
Investimenti per servizi diversi	1.250.582,65	3.227.900,00	2.940.500,00	-8,90%
Totale	19.538.708,22	56.063.992,00	45.296.067,00	-19,21%

relativamente alle spese in conto capitale comprese nel piano degli investimenti:

- si evidenzia anche in questo caso una riduzione di oltre il 19% rispetto all'assestato 2012.
- nel complesso, gli investimenti a carico della Provincia ammontano a € 16.746.665,00, notevolmente ridotti rispetto al dato delle previsioni assestate 2012 pari ad € 25.727.665,00, a causa dei consistenti tagli ai trasferimenti che hanno comportato un ridimensionamento della possibilità di effettuare investimenti, anche per poter garantire il rispetto del patto di stabilità 2013. Per il finanziamento di tali investimenti si può contare quest'anno sulla destinazione di € 500.000,00 di eccedenze di entrate correnti, che, in aggiunta alla previsione di alienazioni immobiliari e patrimoniali, tra cui anche l'alienazione delle azioni Autobrennero, consente di non ricorrere all'indebitamento.
- nel bilancio pluriennale sono stati previsti investimenti per oltre 42 milioni di euro per il 2014 e oltre 37 milioni per il 2015, ma la loro fattibilità dipende dalla disponibilità di finanziamento da parte della Regione, soprattutto per la destinazione ad infrastrutture stradali.

relativamente alle spese per rimborso di prestiti (Tit. III):

- la spesa per il rimborso dei prestiti è prevista in Euro 8.112.000 (nel previsioni assestate 2012 è di Euro 4.114.000).

relativamente alle entrate del Tit. VI e alle spese del Tit. IV:

- si riscontra il pareggio delle stesse in Euro 6.540.000,00.

Si è avuta assicurazione che nel definire gli stanziamenti di spesa si è correttamente tenuto conto degli impegni derivanti da contratti, appalti e impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti;

relativamente al programma concernente i contratti di collaborazione autonoma per l'anno 2013:

- il programma identifica gli ambiti nei quali potranno essere conferiti incarichi con riferimento ai servizi funzionali cui ineriscono.

Occorre rilevare che il ricorso ad incarichi esterni si è progressivamente ridotto negli ultimi anni, anche per effetto di una maggiore qualificazione delle attività svolte all'interno dell'Ente che ha consentito un minor ricorso a professionalità esterne.

L'Ente in ordine al limite massimo della spesa annua per incarichi, ha contenuto tale voce all'interno del limite del 3% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente.

Tenuto conto di quanto sopra il Collegio

ATTESTA

la congruità e la coerenza delle previsioni della spesa e l'attendibilità contabile delle entrate che sono state previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri di bilancio effettuata in corso di esercizio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, dal Consiglio Provinciale in data 26/09/2012 con delibera n. 115;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- delle valutazioni del gettito delle entrate e delle erogazioni delle spese 2012, così come previste nell'assestamento generale 2012, come da delibera del Consiglio Provinciale del 26 novembre 2012 n.145;

PRENDE ATTO

- che, nella predisposizione della proposta del bilancio di previsione 2013, l'Ente ha tenuto conto della normativa in vigore al momento dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Tutto ciò premesso

Il Collegio

rassegnando la presente relazione al bilancio di previsione 2013 predisposto dalla Giunta Provinciale, nel rispetto del termine di 10 giorni fissato dall'articolo 15 - 3° comma - del vigente Regolamento di Contabilità, affinché venga consegnata ai Consiglieri unitamente alla proposta definitiva del bilancio, alla relazione previsionale e programmatica, allo schema di bilancio pluriennale e agli altri allegati obbligatori per legge secondo il disposto dell'art. 174 - 1° comma del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e successive modifiche ed integrazioni

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 e sui relativi allegati.

Con riserva di esprimere successivamente il parere sui necessari ed eventuali emendamenti presentati nei termini consentiti.

Reggio Emilia, li 01.02.2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Graziella Boccaletti (Presidente)

F.to Massimiliano Coloretti (Componente)

F.to Paolo Villa (Componente)

Allegato "A"

Reggio Emilia, 25/01/2013

Al Collegio dei Revisori

Come previsto dall'art. 153, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si rilascia parere favorevole in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e alla compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale proposto dalla Giunta all'approvazione del Consiglio.

Tale parere si rilascia affinché il Collegio dei Revisori possa procedere a redigere la propria relazione così come prevede l'articolo 239 del Decreto Legislativo 267/2000, tenendo conto di quanto sopra attestato.

F.to Il Dirigente del Servizio Bilancio
(dott.ssa Claudia Del Rio)